



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 10 Gennaio 2018

OGGETTO:	DETERMINAZIONE SOMME NON PIGNORABILI I SEMESTRE 2018 AI SENSI DELL' ART. 159 DEL T.U.E.L.
-----------------	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, questo giorno **DIECI** del mese di **GENNAIO** alle ore **10.40** convocata con le prescritte modalità nella sede della Delegazione di Condofuri Marina si è riunita la giunta comunale. All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
MAFRICI Salvatore	SINDACO	x	
NAIMO Giulia	VICE SINDACO		x
BARRECA Giuseppe	ASSESSORE	x	
ERMIDIO Rocco	ASSESSORE	x	
FOTI Giuseppe	ASSESSORE		x
TOTALE PRESENTI/ASSENTI		3	2

Partecipa il Segretario: dott.ssa Manuela FALDUTO incaricato della verbalizzazione del presente atto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. Salvatore Mafrici, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 159 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che testualmente recita:

"Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura

espropriativa. 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili. 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere. [...]"

RITENUTO dover individuare ed indicare al Tesoriere Comunale le somme non ammesse a procedure di esecuzione e di espropriazione forzata;

CONSIDERATO che:

- a mente del 2° comma del predetto articolo non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti locali destinate a:

1. Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

2. Pagamento delle rate mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

3. Espletamento dei servizi locali indispensabili.

- per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione, da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate a tale finalità;

VISTO il D.M. 28 maggio 1993, il quale individua i servizi locali indispensabili nei seguenti:

> servizi connessi agli organi istituzionali;

> servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

> servizi connessi all'ufficio tecnico comunale,

> servizi di anagrafe e di stato civile;

> servizio statistico;

> servizi connessi con la giustizia;

> servizi di polizia locale e di polizia amministrativa,

> servizio della leva militare;

> servizi di protezione civile, di pronto intervento o di tutela della sic.;

> servizi di istruzione primaria e secondaria;

> servizi necroscopici e cimiteriali;

> servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;

> servizi di fognatura e di depurazione;

> servizi di nettezza urbana;

> servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

VISTO l'art. 27, comma 13, della legge 448/2001, come modificato dall'art. 3 quater D.L. 13/2002, convertito nella L. 75/2001 che prevede che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale all'IRPEF;

CONSIDERATO, infine, che non possono essere suscettibili di pignoramento tutte le somme che pervengono all'Ente per opere pubbliche a specifica destinazione derivanti da mutui o finanziamenti determinati;

RILEVATO che il comma 4 dell'art. 159 D.lgs. 267/2000 prevede che tutte le procedure esecutive che eventualmente verranno intraprese in violazione di quanto disposto al comma 2 del soprarichiamato art. 159 D.lgs. 267/2000 non determinano vincoli sulle somme in calce specificate, né limitazioni all'attività del Tesoriere;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 4-18 giugno 2003 n. 211 che prevede l'impossibilità dell'emissione di mandati a titoli diversi da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamenti o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.lgs 267/00;

VISTO il vigente Statuto comunale,

VISTA la normativa vigente in materia;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal del Responsabile dell'Ufficio competente;

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 159 Dlgs 267/2000, non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2018 le somme indicate nel seguente prospetto, contenente la determinazione delle somme, di competenza di questo Ente:

A) Pagamento retribuzioni al personale con relativi oneri previdenziali	1° semestre	€	433.545,00
B) IRAP su retribuzioni	1° semestre	€	25.882,00
C) Pagamento rate mutui e prestiti	1° Sem	€	167.021,00
D) Espletamento servizi indispensabili	1° semestre	€	1.031.992,00

Descrizione servizi	Missione/ Programma	Importo
Servizi connessi agli organi istituzionali/amministrazione gen./funzionamento uffici	MISSIONE 1	254.685,00
servizi di istruzione primaria e secondaria	MISSIONE 4	55.717,00
Servizi di acquedotto-nettezza urbana	MISSIONE 9	629.590,00
Servizi di Viabilità e illumin. pubblica	MISSIONE 10	92.000,00

TOTALE GENERALE A+B+C+D € **1.658.440,00**

2) DI DARE ATTO che non sono, inoltre suscettibili di esecuzione forzata tutte le somme iscritte nel titolo II, uscita del bilancio corrente, quali somme a specifica destinazione e le somme del titolo IV, Uscita, in quanto partite di giro;

3) DI DISPORRE che per tutti gli importi suddetti non esistono vincoli né limitazioni all'attività del Tesoriere;

4) DI DISPORRE che, in virtù della sentenza della Corte Costituzionale 4-18 giugno 2003, n. 211, l'Ente non potrà emettere mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, della deliberazione di impegno da parte dell'Ente medesimo;

5) DITRASMETTERE, ai sensi di legge, copia della presente deliberazione al Tesoriere del Comune, Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Melito di Porto Salvo;

6) DI DEMANDARE al funzionario dell'Area competente tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

7) DI DARE ATTO che il presente atto verrà pubblicato sull'albo on line del Comune

LA GIUNTA COMUNALE

in relazione all'urgenza della esecuzione del presente provvedimento, con votazione unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile dell'area Economico -Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data _____

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data _____

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Avv. Salvatore Mafri

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Falduto Manuela

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to Dott.ssa Manuela Falduto	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile F.to Dott.ssa Manuela Falduto
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11/01/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 11/01/2018

L'addetto alla Pubblicazione
F.to [firma]

**CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Falduto Manuela

Condofuri li

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' addetto alla pubblicazione
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto

[firma]